



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

## Programma "Frutta nelle scuole" Via libera dalla Commissione Europea

**ANNO XI  
N. 47  
26/11/08**

La Commissione europea ha accolto con soddisfazione l'accordo politico raggiunto in sede di Consiglio "Agricoltura" sulla sua proposta relativa a un programma su scala europea per la distribuzione di frutta e verdura agli alunni delle scuole. Fondi europei per 90 milioni di euro all'anno consentiranno l'acquisto e

la distribuzione di frutta e verdura fresca nelle scuole e saranno integrati da fondi nazionali e privati negli Stati membri che hanno scelto di fruire del programma. Il programma "Frutta nelle scuole" mira ad incoraggiare nei giovani l'acquisizione di buone abitudini alimentari, che, secondo gli studi, vengono in seguito generalmente mantenute. Oltre alla distribuzione di frutta e verdura al gruppo destinatario di alunni delle scuole, il programma prevede l'elaborazione di strategie da parte degli Stati membri partecipanti, comprendenti iniziative educative e di sensibilizzazione e la condivisione delle migliori pratiche. Si stima che 22 milioni di bambini nell'Unione europea siano sovrappeso. Di questi, oltre 5 milioni sono obesi e questa cifra è destinata ad aumentare di 400 000 ogni anno. Un'alimentazione migliore può svolgere un ruolo importante per contrastare questo problema. Il programma prenderà avvio all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. "Sono lieta che il Consiglio abbia dato il suo sostegno al nostro programma in tempi così brevi" ha dichiarato Mariann Fischer Boel, commissaria all'agricoltura e allo sviluppo rurale. "È fondamentale dare ai bambini buone abitudini alimentari nell'infanzia perché le manterranno negli anni successivi. Sono troppi i bambini che non mangiano abbastanza frutta e verdura e spesso non sanno quanto siano buone. Basta percorrere le strade principali delle nostre città per rendersi conto dell'entità del problema rappresentato dai bambini sovrappeso. Ora possiamo fare qualcosa per rimediarvi!" Gli esperti sono d'accordo sul fatto che un'alimentazione sana può svolgere un ruolo fondamentale nel ridurre i tassi di obesità e, quindi, il rischio di soffrire di gravi problemi di salute - come le malattie cardiovascolari e il diabete di tipo 2 - negli anni successivi. A questo fine è essenziale consumare quantità sufficienti di frutta e verdura. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda un consumo netto giornaliero minimo di 400 grammi di frutta e verdura a testa. La maggioranza degli europei non raggiunge questo obiettivo e il consumo è in calo soprattutto fra i giovani. Gli studi mostrano



che le buone abitudini alimentari si acquisiscono nell'infanzia. Chi mangia molta frutta e verdura da piccolo resta un buon consumatore di questi alimenti, mentre chi ne mangia poca generalmente non modifica le proprie abitudini e le trasmette ai figli. Dalle ricerche è emerso inoltre che le famiglie a basso reddito tendono a consumare meno frutta e verdura. La distribuzione gratuita di questi prodotti sani nelle scuole può quindi rappresentare un elemento decisivo, soprattutto nelle zone svantaggiate. L'analisi delle politiche nazionali esistenti effettuata dalla Commissione e le consultazioni con gli esperti hanno dimostrato che i benefici del programma per portare la frutta nelle scuole possono essere accresciuti se la distribuzione di frutta è accompagnata da misure di sensibilizzazione e da azioni pedagogiche finalizzate a insegnare ai bambini l'importanza delle buone abitudini alimentari. Sarà inoltre incoraggiata la condivisione in rete delle conoscenze fra diverse autorità nazionali che attuano con successo programmi di promozione del consumo di frutta nelle scuole. Questi programmi esistono già, in forme diverse, in alcuni paesi dell'UE. Ma si può fare molto di più e questo progetto dell'Unione europea offre la base ideale per avviare altri programmi. La Commissione mette a disposizione 90 milioni di euro all'anno per la distribuzione di frutta e verdura nelle scuole. I governi avrebbero la scelta se partecipare o no. I programmi sarebbero cofinanziati al 50% (al 75% nelle cosiddette "regioni di convergenza", in cui il PNL per abitante è più basso, e nelle regioni ultraperiferiche). Gli Stati membri che lo desiderano possono richiedere un contributo obbligatorio dei genitori. Questi fondi non potrebbero essere utilizzati per sostituire finanziamenti nazionali esistenti, ma incoraggerebbero attività supplementari, correlate ai programmi esistenti o completamente nuove. E naturalmente gli Stati membri, volendo, potrebbero aggiungere fondi supplementari. Le autorità nazionali dovrebbero elaborare una strategia in collaborazione con le autorità sanitarie e le autorità didattiche, coinvolgendo anche l'industria e i gruppi di interesse; tale strategia sarebbe ovviamente adattata alle preferenze nazionali. Informazioni e documentazione sul programma "Frutta nelle scuole" sono disponibili su internet al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index_en.htm)

[http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index_en.htm)

### Sommario

Europarlamento chiede gradualità nella riforma PAC	2
Europarlamento: intensificare misure salva api	4
Promozioni dei prodotti, Regione Sicilia stanZIA 1 mln	4
Pesca, UE per revisione sanzioni e controlli	5
1,1 miliardi di euro destinati in Europa al finanziamento delle PMI	7
Tessile: 35 mln di euro per i lavoratori licenziati in Italia	9
Inviti a Presentare proposte	9
Concorsi	10
Manifestazioni	13
Ricerca Partner	13



# AGRICOLTURA

## Europarlamento chiede gradualità nella riforma PAC

Il Parlamento europeo chiede di rendere più gradualità le misure proposte per l'adeguamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) presentate nel quadro dell'health check. Intende mantenere sugli attuali livelli l'aiuto specifico per il riso e conservare l'aiuto ai produttori di tabacco fino al 2012. Propone una modulazione più moderata, un aumento dei fondi a favore di pratiche sostenibili e il mantenimento dell'intervento per frumento duro e riso. Accoglie la proposta di aumentare ogni anno dell'1% le quote latte fino al 2014/15.

### APPROFONDIMENTO

La politica agricola comune (PAC) è stata riformata e semplificata in profondità nel 2003, inglobando la maggior parte degli aiuti diretti agli agricoltori nel regime di pagamento unico, e con l'adozione di un'unica organizzazione comune di mercato. In seguito a un lungo processo di analisi e di consultazioni, come previsto all'adozione della riforma, la Commissione ha presentato le sue proposte di adeguamento al fine di semplificare ulteriormente la PAC, permetterle di cogliere nuove opportunità di mercato e di affrontare nuove sfide, quali i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse idriche e la bioenergia.

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza quattro relazioni che propongono diversi emendamenti volti essenzialmente ad attenuare l'impatto delle misure proposte dalla Commissione e renderle più gradualità.

### **Sì al disaccoppiamento riso e le piante protei-**

La proposta prevede di sto accoppiato in taluni premi concernenti le vacchine, per i quali viene facoltà di mantenerli per va in regioni pressoché miche. I deputati accolgono un aumento dei stendere questa deroga ai alle piante proteiche perficie massima garantita foraggi essiccati. Chiedo-sull'attuale livello l'aiuto l'Italia: 453 euro/ha) fino al posta di dimezzarne l'impoi sopprimerlo. I deputati nere fino al 2013 gli aiuti per il lino, la fecola di patate e il cotone e di non sopprimere l'aiuto alla ristrutturazione del settore dello zucchero fino al 2013/2014.



### **degli aiuti, ma non per il che**

eliminare il sostegno rima-settori, fatta eccezione per i che nutrici e le carni ovic-lasciata agli Stati membri la sostenere l'attività produttrive di alternative econo-questa proposta chiepremi e suggerendo di epremi per i bovini maschi, (55,57 euro/ha su una sud 1,4 milioni di ettari) e ai no inoltre di mantenere specifico per il riso (per 2013, respingendo la proporto nel 2010 e 2011, per chiedono anche di mante-

### **Mantenimento dell'aiuto al tabacco fino al 2012**

Il Parlamento propone di reintrodurre il tabacco tra i settori che possono beneficiare di un regime di sostegno, sopprimendo anche la proposta di assegnare, a partire dal 2011, 484 milioni di euro quale sostegno comunitario supplementare per l'attuazione di misure a favore delle regioni produttrici nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale. Più in particolare, approvando con 345 voti favorevoli, 326 contrari e 14 astensioni un emendamento proposto dall'UEN (primi firmatari Sergio BERLATO e Nello MUSUMECI) e sostenuto da altri deputati, tra i quali Vincenzo LAVARRA (PSE, IT), Sebastiano SANZARELLO (PPE/DE, IT) e Vito BONSIGNORE (PPE/DE, IT), l'Aula propone di concedere un aiuto ai tabacchicoltori per le campagne di raccolto 2010, 2011 e 2012.

Precisa, peraltro, che l'aiuto può essere concesso agli agricoltori che abbiano beneficiato di un premio al tabacco nel 2000, 2001 e 2002, nonché a quelli che abbiano ottenuto quote di produzione tra il primo gennaio 2002 e il 31 dicembre 2005. Il tabacco, inoltre, dovrebbe provenire da una delle zone di produzione indicate dal regolamento specifico per questo prodotto e dovrebbe rispettare gli attuali requisiti di qualità. Il prodotto in foglia deve poi essere consegnato a un'impresa di prima trasformazione in base a un contratto di coltivazione. L'importo massimo dell'aiuto totale proposto per l'Italia (esclusa la Puglia), «che comprende gli importi da trasferire al Fondo comunitario del tabacco, è pari a 189,366 milioni di euro. Infine, un importo pari al 5% dell'aiuto concesso dovrà essere destinato al finanziamento di azioni di informazioni nell'ambito del Fondo comunitario per il tabacco.

### **Sì alla modulazione, ma più moderata**

La modulazione è un mezzo di trasferimento finanziario in virtù del quale i pagamenti diretti agli agricoltori sono sottoposti a una riduzione percentuale il cui ricavato viene riallocato allo sviluppo rurale. E' stata introdotta a partire dal 2005 nei "vecchi" Stati membri ad un tasso iniziale del 3%, salito poi al 4% l'anno successivo e al 5% dal 2007 in poi. Per affrontare le nuove sfide, la Commissione propone di aumentarlo progressivamente di un ulteriore 8% (per giungere al 13% nel 2012), accompagnandolo da una riduzione aggiuntiva degli aiuti fissata in base all'importo totale percepito dalle aziende.

Accogliendo un emendamento proposto da un gruppo di deputati, il Parlamento chiede di aumentare da 5.000 a 10.000 euro la soglia di pagamenti diretti che sono esentati dalla modulazione e propone inoltre di limitare l'aumento del tasso di modulazione (rispetto alla situazione attuale) al 2% (per giungere a un totale del 7% nel 2012). Suggestisce inoltre di contenere l'elemento di progressione fondato sull'importo degli aiuti percepiti nel modo seguente: 1% per gli importi tra 100.000 e 199.999 euro, 2% per quelli tra 200.000 e 299.999 e 3% per quelli superiori a 300.000 euro.

Inoltre, approvando un emendamento proposto da un gruppo di deputati, l'Aula chiede di non applicare la modulazione addizionale alle cooperative e alle altre persone giuridiche che canalizzano gli aiuti per distribuirli agli agricoltori che ne sono soci. Questa deroga, tuttavia, non si applica ai beneficiari di grandi dimensioni che percepiscono importi pari o superiori a 100.000 euro e che fanno parte di tali persone giuridiche.

*Continua nella pag. successiva*

# AGRICOLTURA

## Sostegni specifici all'agricoltura sostenibile e ai settori in difficoltà

Un emendamento dà la facoltà agli Stati membri di decidere di utilizzare fino al 15% dei massimali nazionali per concedere un sostegno agli agricoltori. Fino al 10% del massimale può essere attribuito per la promozione di forme sostenibili di produzione importanti per la protezione o il miglioramento dell'ambiente, del clima, della biodiversità e della qualità delle acque, come l'agricoltura biologica e l'allevamento a pascolo. Ma anche per il miglioramento della qualità, della commercializzazione, soprattutto a livello regionale, e della competitività dei prodotti agricoli.

Inoltre, i deputati suggeriscono di poter ricorrere a questi fondi per affrontare svantaggi specifici a carico degli agricoltori del settore del latte e del settore del riso attivi in zone vulnerabili dal punto di vista economico o sensibili dal punto di vista dell'ambiente, nonché dei produttori di carni bovine, ovine e caprine. A condizione, però, che ciò sia necessario per incoraggiare il mantenimento dei livelli di occupazione e produzione attuali. Un finanziamento dovrebbe inoltre poter essere concesso in zone in cui si applicano programmi di ristrutturazione e/o sviluppo al fine di evitare l'abbandono delle terre e/o compensare svantaggi specifici per gli agricoltori di tali zone. A tale proposito, un emendamento precisa che la priorità deve essere accordata in particolare «ai nuovi operatori, ai giovani agricoltori, alle aziende a conduzione familiare o ad altri agricoltori prioritari, come i produttori membri di un'organizzazione di produttori o cooperativa agricola».

## Contributi per le assicurazioni

Gli Stati membri, chiedono i deputati, devono anche avere la facoltà di decidere annualmente di utilizzare fino al 5% dei massimali nazionali per concedere un sostegno agli agricoltori o alle organizzazioni o raggruppamenti di produttori sotto forma di contributi per il pagamento dei premi di assicurazione di contributi a fondi di mutualizzazione, a condizioni prestabilite. Un emendamento, inoltre, amplia il ventaglio dei rischi contro i quali è possibile ricorrere a contributi statali per il pagamento dei premi assicurativi, purché siano adottate misure di prevenzione pertinenti. Oltre alle perdite dovute alle avversità atmosferiche, quindi, potranno beneficiare di un sostegno i premi volti a coprire le perdite dovute ad altri tipi di fenomeni climatici e le perdite economiche causate da malattie degli animali o delle piante o da infestazioni parassitarie (ossia i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di misure eccezionali attuate per ridurre l'approvvigionamento del mercato o ogni perdita di produzione rilevante). Il contributo finanziario dovrà essere pari al 60% del premio assicurativo (con la possibilità di salire fino al 70% in determinate circostanze) e le spese dovranno essere cofinanziate dall'UE al 50% (la proposta della Commissione prevedeva il 40%). E' anche previsto un sistema analogo per i fondi di mutualizzazione.

## Mantenere l'intervento sui mercati

La Commissione propone di semplificare e armonizzare le disposizioni vigenti in materia di intervento pubblico mediante un'applicazione più estesa del sistema di gare. Nel settore dei cereali propone di introdurre la procedura di gara per il frumento panificabile, mentre per i cereali da foraggio verrebbe applicato lo stesso modello del granturco. Propone di abolire l'intervento per il frumento duro, il riso e le carni suine. La procedura di gara si applicherà anche al burro e al latte scremato in polvere. I deputati ritengono invece che l'intervento per il frumento, il grano duro, il granturco, l'orzo, il sorgo, il riso e le carni suine vada mantenuto in quanto rete di sicurezza e respingono il sistema di aggiudicazione. Per i cereali, tuttavia, riducono il periodo in cui è possibile ricorrere a questo meccanismo nell'intervallo tra marzo e maggio (invece di novembre-maggio). D'altro canto, chiedono di abolire sin d'ora le restituzioni all'esportazione di cereali e riso.

## Quote latte: + 1% l'anno fino al 2014/2015

L'Aula ha bocciato l'emendamento approvato in commissione agricoltura che limitava alle sole due prossime campagne l'aumento annuale dell'1% delle quote, in aggiunta a quello del 2% già concordato per il 2008/09. Di conseguenza il Parlamento accetta di procedere all'aumento annuale dell'1% fino alla campagna 2014/2015. Un emendamento mira a conferire la facoltà agli Stati membri di applicare aumenti temporanei delle quote, basati sulla sottoutilizzazione delle quote negli altri Stati membri, «a condizione di comprovare che il loro mercato lattiero-caseario potrebbe non essere in grado di conseguire una "transizione morbida"». Per gli anni successivi dovrà realizzarsi, entro fine 2010, un nuovo esame della situazione del mercato del latte e una valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione nazionali nel quadro della liberalizzazione del regime di quote. I deputati, infine, chiedono che il gettito proveniente dai prelievi supplementari pagati per il superamento delle quote sia devoluto al Fondo lattiero per l'introduzione di misure di accompagnamento nel settore.

[http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id\\_info=6001](http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=6001)

## Agroalimentare: un marchio di qualità per produzioni siciliane

Un marchio di certificazione dei prodotti agroalimentari denominato «Sicilia Agricoltura», che consenta la concreta attuazione della sicurezza, tracciabilità e qualità alimentare. Lo prevede un accordo firmato tra l'assessorato regionale all'Agricoltura e il «Coribia», il Consorzio di ricerca sul rischio biologico in agricoltura. Una certificazione, su base volontaria, che ha lo scopo di valorizzare le produzioni agroalimentari siciliane di qualità. «L'assessorato - afferma l'assessore Giovanni La Via - già da tempo ha posto grande attenzione, oltre che al tema della qualità, a quello della sicurezza alimentare, in tutti i comparti. Oggi il consumatore non vuole sapere solamente se il prodotto è buono, ma anche se è sicuro. L'iniziativa di 'Sicilia Agricoltura' si affianca a quella già sperimentata con successo nel settore zootecnico, grazie all'attività del Corfilcarni, il Consorzio di ricerca filiera carni di Messina. Oggi, infatti, la fettina siciliana è certificata da un marchio unico, la cui rintracciabilità può avvenire con un semplice click su un telefonino». La nuova iniziativa, oggi, riguarda i prodotti di origine vegetale. Le imprese interessate a certificare e commercializzare i propri prodotti con il marchio «Sicilia Agricoltura» dovranno presentare la richiesta, entro il 19 dicembre, presso le sezioni operative dell'assessorato. «Sarà il Coribia - spiega il dirigente generale del Dipartimento Interventi infrastrutturali Dario Cartabellotta - a realizzare il marchio, a gestire le istanze e l'iter di certificazione e a provvedere alle verifiche annuali, secondo il piano dei controlli approvato». Maggiori informazioni, oltre che alle Sezioni operative, potranno essere richieste al Coribia, in via Marinuzzi 3, a Palermo, telefonando allo 091.6570476.

# AGRICOLTURA

## Europarlamento: intensificare misure salva — api

Albert Einstein aveva avvertito che se «le api spariranno, la specie umana ne seguirà l'esodo poco dopo». E l'Europarlamento raccoglie l'allarme di allora: se continueremo a non occuparci della popolazione delle api, ci saranno delle ripercussioni enormi sul nostro già instabile equilibrio della catena alimentare. Niente più ronzio, miele e fiori se non iniziamo a difendere le nostre api. La raccolta del miele è stata praticata per millenni in Europa. Le prime tracce di arnie costruite dall'uomo risalgono al sesto millennio a.C. circa, e le ultime? Secondo gli storici furono gli egiziani che per primi impararono ad addomesticare le api selvatiche, ma oggi il riscaldamento climatico e l'industrializzazione stanno facendo sparire il prezioso nettare e le sue operaie. I deputati hanno chiesto alla Commissione europea di agire prontamente in difesa delle api, anche con il sostegno dei dati prodotti dagli scienziati che hanno stimato che il 76% della produzione di cibo diretto al consumo umano dipende dal settore dell'apicoltura e che l'84% dei vegetali coltivati in Europa dipendono dall'impollinazione. Mentre non c'è accordo totale nella comunità scientifica sulle ragioni della graduale estinzione delle api attribuita di volta in volta ai pesticidi, alla mancanza di differenze genetiche, al cambiamento climatico, all'interferenza dei campi magnetici: pali elettrici e di cellulari. Senza contare che le monocolture troppo estese rendono difficile per le api trovare abbastanza nettare per alimentarsi. Per agire contro il mal nutrimento gli eurodeputati hanno proposto di creare un'area di recupero nelle grandi zone di semina. Queste aree di rispetto, dove cresceranno piante ricche di nettare, potrebbero essere create in quelle zone del terreno che sono più difficili da coltivare. Il Parlamento dunque ritiene fondamentale reagire senza indugio alla crisi in modo appropriato e con strumenti efficaci: occorre far fronte alla concorrenza sleale dei prodotti dell'apicoltura provenienti da paesi terzi per effetto, tra l'altro, di costi di produzione inferiori, in particolare per quanto riguarda i prezzi dello zucchero e della manodopera; chiede che venga resa obbligatoria l'indicazione del paese d'origine del miele d'api sull'etichetta. Invita la Commissione ad intensificare quanto prima la ricerca sui parassiti e sulle malattie che stanno decimando le api, mettendo a disposizione ulteriori risorse di bilancio a tale fine; e di promuovere le misure necessarie per limitare i rischi di un'impollinazione insufficiente, tanto per gli apicoltori quanto per gli agricoltori, la cui produzione potrebbe aumentare considerevolmente. Chiede inoltre alla Commissione di garantire il controllo e la sorveglianza della qualità delle acque di superficie, essendo le api molto sensibili a qualsiasi deterioramento dell'ambiente. E la esorta a proporre un meccanismo di aiuto finanziario per le aziende del settore, in difficoltà a seguito della moria del loro patrimonio avicolo, invitando tutti gli Stati membri ad assegnare aiuti immediati al settore.



## Promozioni dei prodotti, Regione Sicilia stanZIA 1 mln

Valorizzare i prodotti agricoli siciliani con un contributo, agli enti locali, per la realizzazione di manifestazioni promozionali. E' quanto prevede il bando firmato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di oggi. A disposizione c'è un milione di euro.

“L'obiettivo - spiega l'assessore La Via - è quello di rafforzare la competitività delle aree rurali e sviluppare l'economia locale. In particolare, vogliamo valorizzare tutti quei prodotti a marco comunitario (Dop, Igp, Docg, Doc e Igt) e quelli derivanti da agricoltura biologica. Vogliamo promuovere strategicamente il territorio, le sue peculiarità storiche e tradizionali, anche in un'ottica di valorizzazione turistica degli itinerari eno-gastronomici. Puntiamo, inoltre, a una integrazione socio-economica tra viticoltura, turismo, enogastronomia e tutte quelle attività nel campo della cultura, dell'informazione e della produzione di iniziative di animazione e caratterizzazione del territorio”. Due i canali di finanziamento previsti. Il primo (che stanZIA 600mila euro) per la promozione di iniziative già consolidate effettuate in Sicilia da tutti gli enti locali. Il secondo (con 400mila euro) per attività promozionali organizzate solamente dagli enti locali in cui hanno sede le enoteche pubbliche (due regionali e un network di locali) già realizzate con il contributo della misura 4.13 di Agenda 2000. Le manifestazioni sono classificate in tre fasce, in relazione alle quali viene commisurato il contributo da erogare: internazionale (fino a 50mila euro), nazionale (25 mila) e locale (10mila). La rilevanza internazionale o nazionale della manifestazione verrà valutata sulla base del numero di espositori, operatori del settore, visitatori e giornalisti italiani e stranieri presenti nelle passate edizioni. Sarà data priorità alle manifestazioni di rilevanza internazionale e a seguire verranno finanziate le manifestazioni a carattere nazionale o locale.

Le manifestazioni previste dal secondo canale di finanziamento dovranno essere organizzate dagli enti locali, in collaborazione con le associazioni delle strade del vino riconosciute presenti nel territorio. Sarà data priorità ai progetti presentati unitariamente da più enti locali per la realizzazione di attività che coinvolgono più enoteche e i loro territori. Il contributo concesso al singolo ente locale non può superare l'importo di 50mila euro. Nel caso di progetti presentati da più enti locali, il contributo concesso sarà uguale alla somma degli importi massimi spettanti ai singoli enti. Le richieste dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gurs, ovvero entro il 22 dicembre. Il bando completo potrà essere consultato o sulla Gazzetta ufficiale della Regione n. 53 del 21 novembre o sul sito dell'assessorato ([www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste)).

### OLIO: RITORNA FRANTOI IN FESTA, GIOVEDI' LA PRESENTAZIONE

Ritorna “Frantoi in festa”, l'iniziativa organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dedicata all'olio extravergine di oliva di Sicilia. Sabato 29 e domenica 30 novembre, 21 frantoi oleari di tutta la regione apriranno le porte alla manifestazione, che dal 2003 celebra l'oro verde siciliano. La giornata di sabato sarà dedicata agli studenti. Specialisti dell'assessorato, infatti, guideranno le scolaresche in un percorso che illustrerà l'affascinante storia dell'olivo e la sua diffusione in tutto il bacino del Mediterraneo sin dai tempi più antichi. I dettagli dell'iniziativa verranno illustrati **giovedì 27 novembre, alle ore 10.00, nel corso di una conferenza stampa nei locali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in viale Regione siciliana 2771 a Palermo**. All'incontro con i giornalisti, parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via, e i dirigenti dell'assessorato, Paolo Girgenti e Leonardo Catagnano.

**N.B. A causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, l'ingresso in assessorato avviene dalla via Holm.**

# AGRICOLTURA

## EUROINDUSTRIA, GRIPPALDI: DALL'UE RICONOSCIMENTO DELLA DOP ALLA PAGNOTTA DEL DITTAINO

**DISTRETTO DI 350 AZIENDE CON 15 MILA ADDETTI E 100 MLN DI FATTURATO  
RICERCA: PER GLI ITALIANI OTTIMI I PRODOTTI SICILIANI, POCO NOTI I MARCHI  
IL MODELLO VINCENTE E' PROPRIO QUELLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI  
SALERNO: "AIUTO ALLE IMPRESE E UNA 'BASILEA 2' PER I CLIENTI DEBITORI"**

L'Unione europea, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, ha riconosciuto la Denominazione di origine protetta alla Pagnotta del Dittaino, un prodotto fresco autoctono dell'omonimo distretto delle province di Enna e Catania che tratta 30 varietà colturali di grano secondo un protocollo e un rigido disciplinare e che coinvolge una filiera di oltre 350 piccole e medie imprese (fra coltivatori, trasportatori, industrie e distributori) con 15 mila addetti, capace di fatturare oltre 100 milioni di euro l'anno.

Lo ha reso noto oggi Nino Grippaldi, consigliere incaricato di Confindustria Sicilia, in occasione del convegno "Come vendere l'identità del territorio". Grippaldi ha spiegato che "questo risultato è frutto della capacità di tanti piccoli produttori di mettersi insieme e di offrire uno standard costante di qualità a mercati nazionali ed esteri sempre più esigenti e competitivi. La Pagnotta del Dittaino è il primo prodotto del genere e il terzo in Italia generato da un distretto produttivo fortemente legato al territorio. Adesso – ha concluso Grippaldi – il riconoscimento della Dop sbloccherà fondi e incentivi per nuove ricerche innovative e per la valorizzazione e la promozione del prodotto sui mercati internazionali. Oggi per le piccole e medie imprese siciliane questo è l'unico modello vincente per sconfiggere la crisi economica".

E sulla crisi economica si è soffermato Nino Salerno, presidente di Confindustria Palermo: "Le nostre aziende stanno rivedendo la loro organizzazione interna e le relazioni con la clientela. Finora le imprese sono rimaste strozzate dalle norme di Basilea 2, che hanno posto limiti alla concessione di fidi da parte delle banche. Adesso, per ribaltare la situazione, occorre una sorta di 'Basilea 2' per i clienti delle imprese che non pagano le forniture, a partire dalle pubbliche amministrazioni: una norma che impedisca di superare un certo limite di tempo di ritardo nei pagamenti. Solo così sarà possibile ricreare un equilibrio fra liquidità di cassa ed esposizioni bancarie. Così come – ha sottolineato Salerno – l'offerta di prodotti siciliani sempre più innovativa e dinamica ha bisogno di un supporto delle istituzioni alla commercializzazione, ad esempio con una campagna promozionale rivolta ai consumatori. Anche la grande distribuzione deve rivedere le proprie politiche: non è concepibile che le grandi catene che operano nell'Isola vendano solo prodotti non siciliani".

In occasione del convegno sono stati presentati i risultati siciliani di una ricerca nazionale condotta da Assirm, tramite Ales di Milano, Swg di Trieste, Scenari di Napoli e Marketing Management di Palermo, su "Valore del territorio e valore del prodotto". Da 1.200 interviste per 20 settori merceologici è emerso il grado di considerazione dei prodotti siciliani da parte dei consumatori italiani. La Sicilia viene indicata dagli italiani come la regione migliore nella produzione di dolci (32,8%), pesce in scatola (32,3%) e gelati (17%), ma a ciò non si associa una corrispondente conoscenza di marche specifiche, anche perché, nel caso dei gelati, non vi sono aziende dell'Isola che vendono gelati confezionati oltre lo Stretto.

Per i consumatori l'Isola è la terza migliore produttrice nel settore delle confetture e dei condimenti (10,2%) e dei liquori (8,8%); si posiziona al quarto posto di percezione per i vini (7,3%) e al quinto posto per pasta e mozzarelle (rispettivamente 3,2% e 2,5%). Ma anche in questi casi non si associa una conoscenza di marche specifiche. Nell'esempio del pesce in scatola, nessuno dei 39 marchi citati è siciliano; in quello del gelato, dove l'Isola ha riconosciuto un primato assoluto, nessun brand siciliano tra i 44 ricordati dai consumatori intervistati. "Il prodotto è associato ad un territorio che ha investito in marketing per le sue peculiarità – ha osservato Salvatore Limuti, vicepresidente di Assirm – per questo la Sicilia non figura per mobili, elettrodomestici e meccanica di precisione, dove pure ha prodotti di eccellenza. Vi sono invece marchi che hanno investito molto su pubblicità e legame al territorio, come Averna, la prima citata nei liquori, i vini Corvo e Donnafugata assai citati fra 245 marchi, Condorelli e Dais ricordate fra 73 aziende dolciarie".

La ricerca, infine, ha evidenziato il caso del distretto di Custonaci, nel Trapanese, epicentro mondiale del marmo, eppure sconosciuto agli italiani che riconoscono invece la Toscana con Carrara come la migliore produttrice.

Le cause del mancato sviluppo di queste potenzialità, dunque, sono individuate nella carenza di politiche di marketing e commerciali, nella piccola dimensione e sottocapitalizzazione delle aziende e nel fatto che spesso questi prodotti non sono neppure presenti nella rete commerciale nazionale. La ricetta? Il successo del Distretto del Dittaino indica che la strada giusta è la sinergia fra aziende omogenee e organizzate in filiera.

La ricerca, infine, ha evidenziato il caso del distretto di Custonaci, nel Trapanese, epicentro mondiale del marmo, eppure sconosciuto agli italiani che riconoscono invece la Toscana con Carrara come la migliore produttrice.

Le cause del mancato sviluppo di queste potenzialità, dunque, sono individuate nella carenza di politiche di marketing e commerciali, nella piccola dimensione e sottocapitalizzazione delle aziende e nel fatto che spesso questi prodotti non sono neppure presenti nella rete commerciale nazionale. La ricetta? Il successo del Distretto del Dittaino indica che la strada giusta è la sinergia fra aziende omogenee e organizzate in filiera.

La ricerca, infine, ha evidenziato il caso del distretto di Custonaci, nel Trapanese, epicentro mondiale del marmo, eppure sconosciuto agli italiani che riconoscono invece la Toscana con Carrara come la migliore produttrice.

Le cause del mancato sviluppo di queste potenzialità, dunque, sono individuate nella carenza di politiche di marketing e commerciali, nella piccola dimensione e sottocapitalizzazione delle aziende e nel fatto che spesso questi prodotti non sono neppure presenti nella rete commerciale nazionale. La ricetta? Il successo del Distretto del Dittaino indica che la strada giusta è la sinergia fra aziende omogenee e organizzate in filiera.



## Nuove misure per rafforzare la sovranità energetica dell'Ue

Il 13 novembre la Commissione europea ha presentato un nuovo pacchetto di misure per l'attuazione della nuova politica di energia e di lotta ai cambiamenti climatici che serviranno a facilitare il rispetto degli obiettivi del 20-20-20.

Queste proposte sono anche una risposta della Commissione all'invito fatto dal Consiglio europeo straordinario del 1° settembre tenutosi a seguito della crisi georgiana – di puntare con ancora maggiore convinzione su una maggiore sicurezza energetica europea. I punti chiave della nuova proposta, che mira dunque a rafforzare la nostra capacità di approvvigionamento, sono la necessità di diversificare la fornitura energetica e la realizzazione di nuove infrastrutture. Il pacchetto contiene misure specifiche su efficienza energetica, energia eolica, stock petroliferi, gas naturale e nucleare. L'obiettivo è anche quello di utilizzare più rinnovabili ed efficienza energetica per ridurre la nostra dipendenza da importazioni di energie da paesi terzi - attualmente circa il 54% dell'energia utilizzata nell'Ue -, con un costo annuo di 700 euro per ogni cittadino europeo. Come ha ricordato più volte la commissaria europea per le relazioni esterne e la politica europea di vicinato Benita Ferrero-Waldner, una maggiore attenzione per l'aspetto energetico nell'ambito dei rapporti coi paesi terzi, sarebbe di fondamentale importanza per la sicurezza energetica dell'Europa. Una maggiore sicurezza di approvvigionamento contribuirebbe a rendere l'Europa meno "ricattabile" e oggettivamente più libera e credibile nella sua azione sulla scena internazionale. Questa credibilità, insieme a più unità di azione, specie in riferimento alla politica energetica, appaiono strumenti indispensabili per rispondere alla crescente domanda dell'opinione pubblica di maggiore incidenza europea nell'affrontare le crisi che si stanno delineando nel nuovo mondo multipolare. Il pacchetto quadro energia e cambiamenti climatici proposto all'inizio del 2007 come una vera e propria rivoluzione nel modo di produrre e consumare è strumento di maggiore autonomia per l'Ue, è ancora in attesa di un accordo politico definitivo sui punti rimasti aperti. La presidenza francese appare decisa a chiudere un accordo in occasione del prossimo Consiglio europeo di fine anno, malgrado le resistenze di alcuni Stati membri, tra cui l'Italia. Gli Stati devono legittimamente negoziare al meglio dal punto di vista degli interessi nazionali che rappresentano. Senza mai dimenticare il quadro generale europeo all'interno del quale si devono necessariamente muovere e gli obiettivi strategici non solo di breve periodo. In proposito, come ha ricordato in un recente discorso il presidente della Commissione europea Barroso, sarebbe un grave errore per l'Europa frenare la nostra politica su clima ed energia in conseguenza della crisi finanziaria. Questa politica, se portata avanti con intelligenza e determinazione, è infatti uno degli strumenti più importanti che l'Europa unita può utilizzare, non solo per rafforzare la sua azione nella governance della globalizzazione, ma anche per uscire dalle secche della recessione economica.

*Carlo Corazza - Direttore della Rappresentanza a Milano*

## Presentata strategia europea per demolizione più sicura delle navi

La Commissione europea ha recentemente presentato una strategia comunitaria per garantire che le navi in disuso vengano demolite in modo più sicuro per i lavoratori e per l'ambiente. Ogni anno nel mondo vengono smantellate tra le 200 e le 600 navi mercantili di grossa portata per recuperarne i rottami. Molte navi in disuso in Europa sono demolite sulle spiagge dell'Asia meridionale. La mancanza di tutela nei confronti dell'ambiente e l'assenza di misure di sicurezza si traducono in un'elevata frequenza di infortuni, in rischi per la salute e nell'inquinamento di ampi tratti di costa. La strategia proposta dall'UE per garantire una migliore demolizione delle navi comprende iniziative per contribuire a mettere in atto gli elementi principali di una convenzione internazionale sul riciclaggio sicuro delle navi, che dovrebbe essere pronta nel maggio 2009. La proposta presenta anche misure per incentivare azioni volontarie da parte dell'industria marittima e un maggiore controllo dell'applicazione della legislazione UE in vigore sulle spedizioni di rifiuti. Oggi gran parte delle navi è demolita nei paesi dell'Asia meridionale, soprattutto



in India, in Bangladesh e in Pakistan. Questo settore dà lavoro a migliaia di persone, ma le condizioni di salute e di sicurezza sono precarie. Va ricordato anche che le navi più vecchie contengono molti materiali pericolosi, come l'amianto, i bifenili policlorurati (PCB) e ingenti quantità di petrolio. Si prevede inoltre che il problema si aggraverà: nei prossimi anni, infatti, si raggiungerà il picco delle demolizioni delle petroliere a scafo unico, che vengono gradualmente sostituite da quelle a doppio scafo, più sicure. In questo contesto si prevede che saranno messe fuori uso circa 800 petroliere. **Per ulteriori informazioni consultare il sito:**

<http://ec.europa.eu/environment/waste/ships/index.htm>

## Pesca, UE per revisione sanzioni e controlli

L'ultimo rapporto sulle violazioni gravi alla politica comune Ue sulla pesca dimostra la necessità di una revisione del sistema dei controlli e della sanzioni amministrative. Lo segnala la Commissione Ue, nel pubblicare il settimo rapporto sulle violazioni comunicate dagli stati nel 2006: un totale di 10.632 con una ammenda media imposta dagli Stati Ue di 1,548 euro. Il numero di violazioni segna un calo dell'1% rispetto al 2005, ma questo va visto nel quadro di una diminuzione del 10% della flotta attiva di pescherecci, sottolinea l'euroesecutivo. Le violazioni più frequenti riguardano l'immagazzinamento, la preparazione, la messa in vendita e il trasporto dei prodotti ittici, oltre alla pesca non autorizzata. La Commissione Ue resta «preoccupata», si legge in un comunicato, sia per il tasso di individuazione delle violazioni sia per il livello di sanzioni inflitte dagli Stati. La commissione Ue sta preparando una completa revisione del regolamento di controllo della politica Ue per la pesca e proporrà un approccio comune alle ispezioni e ai controlli così come un sistema di sanzioni armonizzato a ventisette, per evitare la natura «arbitraria» del sistema attuale. Le multe, infatti, possono variare da 170 euro in paese e 6070 euro in un altro.

# AMBIENTE

## EMERGENZA FINO A MARZO 2009 IN SICILIA

Un decreto del Presidente del Consiglio proroga fino al 30 marzo 2009 lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, oltre che in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana. La decisione trae origine dalla necessità di assicurare il compimento di tutti gli interventi di carattere straordinario ancora in corso di ultimazione, necessari al definitivo avvio del ciclo integrato dei rifiuti ed al conseguente ritorno alle normali condizioni di vita. E a sollecitarla è stata anche una nota dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della regione Siciliana del 22 settembre 2008, con la quale, nel descrivere l'attività svolta per il superamento del contesto di criticità, viene ravvisata l'esigenza del mantenimento del regime straordinario e derogatorio al fine di consentire il completamento delle iniziative finalizzate al definitivo ritorno alle normali condizioni di vita.

## ATTUALITA'

### 1,1 miliardi di euro destinati in Europa al finanziamento delle PMI

Per cogliere gli obiettivi della crescita e dell'occupazione, l'Unione europea ha istituito una serie di strumenti finanziari per aiutare l'avvio di nuove imprese (start-up) e le PMI innovative e a crescita rapida. Questo capitale di 1,1 miliardi di euro è gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) che coopera con istituzioni finanziarie regionali e locali come banche, organismi fideiussori e fondi di capitali di rischio. La Giornata d'informazione sul finanziamento europeo alle PMI che si terrà a Roma mira a far conoscere tali strumenti, a informare sulle fonti in grado di finanziare debiti e capitali delle PMI, in modo da incrementare la disponibilità agli investimenti e a diffondere pratiche esemplari presso le parti interessate. Negli ultimi anni, l'Unione europea ha sviluppato una vasta gamma di strumenti per aiutare lo sviluppo e la crescita di oltre 20 milioni di PMI che in essa hanno sede. Poiché l'accesso al credito è una questione fondamentale per le PMI, gli strumenti finanziari costituiscono uno degli aspetti più importanti del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP, 2007-2013). Esso implica anche dar vita a un clima favorevole per le attività di finanziamento delle PMI, agevolare il finanziamento degli avvisi, dell'innovazione e della crescita nonché ampliare e rafforzare la partecipazione dei capitali di rischio. In tutte le capitali degli Stati membri saranno organizzate nel 2008 e nel 2009 Giornate d'informazione sul finanziamento europeo alle PMI.

#### Strumenti finanziari del CIP

Lo scopo degli strumenti finanziari del CIP è quello di incoraggiare banche e altre istituzioni finanziarie a fare di più per le PMI. Dati i promettenti risultati ottenuti dai programmi precedenti, per il periodo 2007-2013 i fondi sono stati quasi raddoppiati. Con un bilancio complessivo di 1,1 miliardi di euro, gli strumenti finanziari del CIP sono in grado di mobilitare non meno di 30 miliardi di euro di nuovi finanziamenti per circa 475 000 PMI nell'intera UE.

La Commissione ha affidato al Fondo europeo per gli investimenti (FEI) il compito di mettere in atto tali strumenti: con il "Meccanismo di garanzia per PMI", l'UE si accolla taluni rischi legati al finanziamento delle PMI in cambio di un impegno delle istituzioni finanziarie ad aumentare il volume dei prestiti verso le PMI stesse. Negli ultimi 10 anni, l'UE ha fornito a banche e ad altre istituzioni finanziarie garanzie per 436 milioni di euro, a copertura di portafogli prestiti non inferiori a un totale di 28 miliardi di euro. con lo "Strumento a favore delle PMI innovative e a crescita rapida" (GIF), il FEI investe nei fondi dei capitali di rischio che si concentrano sulle piccole ditte a crescita rapida. La partecipazione del FEI in tali fondi permette loro di investire maggiormente nelle fasi iniziali delle PMI e di attirare altri investitori. Per ulteriori informazioni sul CIP e la messa in atto degli strumenti finanziari (allegato 2), si invita alla lettura della seguente decisione della UE (IT): [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l\\_310/l\\_31020061109it00150040.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/l_310/l_31020061109it00150040.pdf)

Per conoscere più approfonditamente la gestione degli strumenti finanziari del CIP in seno al FEI, si rinvia alla seguente presentazione: [http://www.sme-finance-day.eu/fileadmin/Content/Downloads/Speeches/TAPPI\\_EIF\\_Implementation%20of%20CIP%20Financial%20instruments.pdf](http://www.sme-finance-day.eu/fileadmin/Content/Downloads/Speeches/TAPPI_EIF_Implementation%20of%20CIP%20Financial%20instruments.pdf)

#### Informazioni fondamentali sul CIP

Il Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP, 2007-2013) affonda le sue radici nei precedenti successi dell'Iniziativa per la crescita e l'occupazione (1998-2000) e del Programma pluriennale a favore dell'impresa e dell'imprenditorialità (MAP, 2001-2006). Queste 2 iniziative hanno elargito oltre 744 milioni di euro di cui hanno beneficiato più di 360 000 PMI.

Durante la partecipazione dell'Italia al MAP, circa 70 000 PMI hanno beneficiato del meccanismo di garanzia per PMI, per un importo medio dei prestiti ammontante a 76 000 euro circa. Per gli accordi sui capitali di rischio intercorsi tra FEI e intermediari finanziari italiani, cfr.: <http://www.eif.org/venture/deals/index.htm>

#### Giornata d'informazione sul finanziamento europeo alle PMI – manifestazione di Roma

La Giornata d'informazione sul finanziamento europeo alle PMI si terrà a Roma il 27 novembre 2008. Gli oratori provengono dalla Commissione europea, dal Fondo europeo per gli investimenti ed altre istituzioni finanziarie.

Inviti alla manifestazione romana sono stati diramati a rappresentanti delle PMI, a istituzioni finanziarie, a consulenti finanziari, a esponenti politici dei governi nazionali e delle autorità regionali, a Camere di commercio, ad associazioni locali di capitali di rischio, di business angels, di imprese e di imprenditori, a enti che organizzano società incubatrici e attività di "spin-off", a organizzazioni e a reti che promuovono l'innovazione e ad altre organizzazioni simili. Per ulteriori informazioni sulla manifestazione, consultare il sito Web: <http://www.sme-finance-day.eu/> Per l'O.d.G. provvisorio della manifestazione, cfr.: <http://www.sme-finance-day.eu/index.php?id=21> Sostegno alle PMI La Commissione appoggia anche altri servizi di sostegno alle PMI, come la rete Enterprise Europe Network, di recente istituzione. Per altre informazioni su questa rete, consultare: [http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index\\_en.htm](http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm)

## Nell'UE si comincia presto a imparare le lingue a scuola

La Commissione europea ha presentato oggi un nuovo studio della Rete Eurydice relativo all'insegnamento delle lingue nelle scuole in Europa. Esso fornisce un quadro generale dell'insegnamento delle lingue dall'istruzione primaria a quella secondaria generale, nei 31 paesi che partecipano al programma UE "Lifelong Learning". Con circa 40 indicatori esso evidenzia un crescente incoraggiamento all'apprendimento delle lingue nell'educazione generale, con un numero maggiore di alunni che imparano una lingua straniera a un'età più precoce. Questi risultati indicano che i paesi partecipanti sono in consonanza con l'odierna risoluzione del Consiglio relativa a una strategia europea per il multilinguismo. Ján Figel', Commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, ha affermato: *"Anche se registriamo progressi c'è ancora del lavoro da fare per dare a tutti gli studenti la possibilità di imparare due lingue straniere a scuola: questo è l'obiettivo che gli Stati membri si sono posti a Barcellona nel 2002. Questo costituisce ora una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio e dal Parlamento europeo nel dicembre 2006."* Leonard Orban, Commissario europeo responsabile per il multilinguismo, ha aggiunto: *"Il multilinguismo è una*

*Incomincia con la scuola e continua molto crescente di lingue per promuovere la coesione della recente comunicazione della Compa e un impegno comune, e plaudo al fatto stesso del Consiglio relativa al multilinguismo 2007 e interessano le scuole pubbliche*

Risultati principali:

1) L'insegnamento della lingua straniera consacrato è limitato. Negli ultimi tre decenni è aumentato il numero di paesi che insegnano una lingua straniera a partire da un'età precoce. Nella maggior parte dei casi i

dall'età di 8-10 anni, ma in certi casi l'inizio è ancora più precoce: in tutte le comunità autonome della Spagna e nella comunità germanofona del Belgio i bambini imparano una lingua straniera già a partire dai 3 anni di età. Resta il fatto però che il tempo consacrato all'insegnamento della lingua straniera nelle scuole elementari rimane limitato (in generale meno del 10% del tempo di insegnamento) e varia notevolmente tra paese e paese. Il quantitativo di tempo usato per l'apprendimento delle lingue è in generale maggiore nell'istruzione secondaria inferiore rispetto alle scuole del livello primario.

2) Nella maggior parte dei paesi a scuola si insegnano due lingue straniere. Quanto all'insegnamento di almeno due lingue straniere a partire da un'età precoce, non tutti i paesi hanno raggiunto questo obiettivo ma lo studio evidenzia come nella maggior parte dei paesi ciò costituisca già una realtà per gli allievi dell'istruzione secondaria generale. Nel 2006-2007 l'insegnamento di una lingua straniera a scuola per almeno un anno era obbligatorio in tutti i paesi partecipanti al programma tranne l'Irlanda e la Scozia. Nella maggioranza dei paesi circa la metà degli alunni dell'istruzione primaria apprende almeno una lingua straniera.

3) L'inglese è insegnato al 90% degli alunni in tutta Europa. In 13 paesi europei l'inglese è la prima lingua straniera obbligatoria. Anche laddove è data una scelta, gli alunni e i loro genitori tendono a favorire l'inglese che è ora la lingua maggiormente insegnata nell'istruzione primaria. **L'inglese è appreso dal 90% di tutti gli alunni europei** in una qualche fase dell'istruzione dell'obbligo. Laddove viene insegnata una seconda lingua la preferenza va al francese e al tedesco.

4) Pochi paesi raccomandano la mobilità quale elemento della formazione degli insegnanti

L'apprendimento delle lingue è spesso offerto nell'istruzione primaria da insegnanti di formazione generale. Nell'istruzione secondaria il grado di specializzazione degli insegnanti varia notevolmente da paese a paese. La maggior parte dei paesi oggetto dell'indagine raccomanda che nella formazione didattica si diano ai futuri insegnanti gli strumenti per insegnare lingue straniere, ma la mobilità è l'eccezione piuttosto che la regola.

Cos'è Eurydice? Eurydice ([www.Eurydice.org](http://www.Eurydice.org)) è la Rete europea di informazione sull'istruzione in Europa. Essa fornisce informazioni e analisi in merito alle politiche e ai sistemi educativi in Europa. Eurydice è composta di 35 unità nazionali basate in tutti e 31 i paesi partecipanti al programma UE "Lifelong Learning" (Stati membri dell'UE, paesi del SEE e Turchia) e da un'unità centrale di coordinamento sita presso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura a Bruxelles.

<http://eacea.ec.europa.eu/portal/page/portal/Eurydice/showPresentation?pubid=095EN>



*questione che riguarda tutta la società europea, oltre poiché dobbiamo padroneggiare un numero crescente di lingue per la prosperità. Questo è l'obiettivo della missione Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa che quest'aspetto sia ribadito nell'odierna risoluzione." I dati riguardano l'anno scolastico 2006-2007 come anche quelle private sovvenzionate.*

inizia prima ma, nell'istruzione primaria, il tempo di insegnamento si è registrato un **aumento dell'apprendimento di una lingua straniera** in una qualche fase dell'istruzione dell'obbligo. Nella maggior parte dei paesi l'inizio dell'apprendimento di una lingua straniera inizia ora nell'istruzione primaria. I bambini imparano una lingua straniera a partire

## Bruxelles: più azioni per confisca e recupero beni mafiosi

Togliere alle organizzazioni criminali i beni che derivano dalle loro attività illegali: è questo l'obiettivo di una proposta della Commissione Ue che contiene dieci priorità strategiche per la confisca dei guadagni illeciti. «Noi dobbiamo colpire i criminali nel loro punto più sensibile. La confisca dei prodotti del crimine è uno dei mezzi più efficaci per reprimere la criminalità organizzata e costituire una delle pietre angolari della strategia europea di lotta contro il crimine», ha dichiarato il commissario Ue alla giustizia Jacques Barrot. Tra le priorità indicate agli Stati membri nella proposta dell'esecutivo, c'è l'istituzione di «ufficio di recupero degli averi» che dovrebbe facilitare la rintracciabilità dei beni di origine criminale, la partecipazione alle procedure di confisca e la gestione dei beni confiscati. Gli Stati membri dovrebbero anche vigilare sul fatto che lo scambio transfrontaliero di informazioni avvenga senza ostacoli e dovrebbero togliere tutte le limitazioni esistenti alle procedure di confisca. Secondo Bruxelles, Europol (la polizia europea) potrà assicurare contatti regolari tra questi uffici nazionali e un ruolo più importante dovrebbe essere dato a Eurojust, per facilitare la cooperazione tra i magistrati in materia di gelo e di confisca dei beni dei criminali. La Commissione propone un programma europeo comune per la formazione di investigatori finanziari e l'istituzione di statistiche europee più sviluppate sulle confische, il gelo e il recupero dei guadagni e dei beni illeciti. Infine, viene sollecitato il miglioramento degli scambi di informazione con gli uffici di recupero dei paesi terzi.

# ATTUALITA'

## Tessile: 35 milioni di euro

### per i lavoratori licenziati in Italia

Il Parlamento europeo ha dato il via libera alla mobilitazione di 35 milioni di euro per coprire parte dei costi relativi alle misure di sostegno dei lavoratori del settore tessile licenziati in Lombardia, Piemonte, Toscana e Sardegna a causa della concorrenza mondiale inaspritasi con la scadenza dell'Accordo multifibre. Tra le misure finanziabili figura l'assistenza nella ricerca di un impiego, l'orientamento professionale, la formazione e la riqualificazione su misura.

L'Italia ha chiesto assistenza in relazione a quattro casi di licenziamento nel settore tessile in Sardegna, Piemonte, Lombardia e Toscana. Il Parlamento ha chiesto alle istituzioni interessate di compiere gli sforzi necessari per accelerare la mobilitazione del Fondo di adeguamento alla globalizzazione e approva la decisione di mobilitare 35.158.075 di euro destinati a coprire parte dei costi relativi alle misure di sostegno nelle quattro regioni.

Più in particolare le domande delle autorità italiane riguardano 10,97 milioni di euro per il licenziamento dei lavoratori in Sardegna, 7,8 milioni di euro per il Piemonte, 12,5 milioni di euro per la Lombardia e 3,8 milioni di euro per la Toscana, per i seguenti licenziamenti definitivi:

Sardegna: 1.044 esuberanti dal 27 ottobre 2006 al 26 luglio 2007,  
Piemonte: 1.537 esuberanti dal 1° settembre 2006 al 31 maggio 2007,  
Lombardia: 1.816 esuberanti dal 1° settembre 2006 al 31 maggio 2007,  
Toscana: 1.558 esuberanti dal 1° marzo 2007 al 30 novembre 2007.

Le domande attribuiscono gli esuberanti nelle quattro regioni ad un contesto di mutamenti radicali nella distribuzione della produzione di tessuti. I paesi terzi (in particolare la Cina e l'India) dominano sempre più il commercio mondiale di tessuti e abbigliamento e paesi come la Turchia e il Bangladesh continuano ad accrescere la loro quota di produzione mondiale.

## Finanziamenti IRCAC

Dieci cooperative siciliane riceveranno finanziamenti dall'Ircac al tasso agevolato dell'1,90% annuo per un ammontare complessivo di quasi 800mila euro.

I crediti sono stati concessi dal commissario straordinario dell'Istituto Antonio Carullo che ha approvato crediti di esercizio, contributi interessi e leasing agevolato in favore di imprese cooperative. Le province maggiormente interessate sono quelle di Catania e Palermo, con tre cooperative ciascuna, seguite da Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Trapani con una cooperativa ciascuna. In particolare, hanno ottenuto crediti di esercizio la cantina sociale Ballotta di Trapani, la cooperativa Azzurra di Caltagirone (Ct) che svolge attività di assistenza ai disabili psichici, Villa degli Angeli di Favara (ag) che gestisce due comunità alloggio per disabili psichici, Etnos di Caltanissetta che gestisce un negozio di prodotti del settore equo e solidale ed Immagine e bellezza Academy di Palermo che gestisce un salone di bellezza. Il commissario Carullo ha anche concesso contributi interessi al consorzio Sol.Co .Calatino di Caltagirone (Ct), che organizza numerose cooperative sociali che operano nel territorio, e alla cooperativa sociale Sviluppo Solidale di Palermo. Infine, sono state approvate pratiche di leasing agevolato per le cooperative Saturnia di Siracusa che lavora nel campo dell'editoria e gestisce una tipografia, Impianti Sistemi di sicurezza e servizi di Palermo che opera nel settore dell'impiantistica e Futura 89 di Acireale che è attiva nel settore e dei servizi socio-assistenziali di animazione e ricreativo culturali.

## INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

### Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS. Programma specifico «Persone»: Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito Programma internazionale di scambio per il personale di ricerca FP7-PEOPLE-2009-IRSES Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione con decisione C(2008) 4483 della Commissione, del 22 agosto 2008. Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 302 del 25/11/08

# CONCORSI

## Vuoi essere un "INVIATO SPECIALE" del Parlamento Europeo?

Se la fotografia é la tua passione, mostra di cosa sei capace! Ogni mese il Parlamento Europeo ti proporrà un "compito a casa", un **argomento da fotografare di interesse europeo**, lasciandoti la libertà di interpretarlo a tuo piacimento. La foto migliore che riceverà verrà pubblicata sul sito internet del Parlamento europeo ed il migliore tra i vincitori sarà invitato a Strasburgo, quale inviato speciale, per fare un reportage fotografico sulla Seduta Plenaria del 14-16 Luglio 2009, quando si costituirà il neo eletto Parlamento europeo!

**Questo mese l'immagine che devi scattare è:  
"RISOLUZIONE PER IL 2009".**

Dunque, se sei maggiorenne e risiedi in uno dei 27 Paesi dell'Unione ed hai voglia di metterti in gioco, allora invia la tua immagine **entro la mezzanotte del 14 DICEMBRE**.

La foto vincitrice verrà scelta da un Comitato Editoriale speciale insieme al nostro Photo Editor (il redattore fotografico del sito del Parlamento Europeo), e sarà pubblicata il 19 Dicembre, come illustrazione di un articolo in 22 lingue sull'argomento del mese con anche qualche notizia sul vincitore.

Per informazioni in più sul regolamento, sul copyright e sulle dimensioni del file, leggi le regole del progetto fotografico "INVIATO SPECIALE" qui sotto ed invia la tua foto con il completo modulo per partecipare a [questphotographer@europarl.europa.eu](mailto:questphotographer@europarl.europa.eu)  
[http://www.europarl.europa.eu/news/public/story\\_page/037-42131-322-11-47-906-20081114STO42084-2008-17-11-2008/default\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/037-42131-322-11-47-906-20081114STO42084-2008-17-11-2008/default_it.htm)



## Università: Palermo, bandite 46 borse tirocinio all'estero

- Quarantasei borse di tirocinio all'estero sono disponibili nell'ambito del programma di formazione professionale dell'Unione europea 'Leonardo da Vinci'. Possono presentare domanda entro l'1 dicembre, giovani diplomati, laureati, disoccupati, persone in cerca di prima occupazione, lavoratori, lavoratori autonomi, di età compresa tra i 20 e i 30 anni. L'iniziativa è promossa dal collegio universitario 'ARCES' di Palermo, nell'ambito del programma 'Lifelong Learning'. Sono quattro i progetti in cui è possibile candidarsi: SISTEM.A (Sistemi tecnologici avanzati), P.E.V. (Professionisti del Vino in Europa), AR.CU.S.(Arte e servizi culturali), TOUR.I.T. (Tourism international training). Ogni progetto prevede borse di tirocinio lavorativo della durata di 14 settimane nei paesi partner: Austria, Bulgaria, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna e Irlanda. Per gli avvisi di selezione e maggiori informazioni su ogni singolo progetto è possibile consultare il sito internet [www.arces.it](http://www.arces.it)

## Istituto Astrofisica e fondazione Crui: in partenza il primo bando da 27 posti

L'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione CRUI lanciano un bando che offrirà a 27 universitari la possibilità di effettuare un'esperienza di stage nel campo dell'Astronomia e dell'Astrofisica.

Il bando, che resterà on-line fino all'1 dicembre, prevede stage di durata tra i 2 e i 6 mesi, con avvio previsto tra gennaio e aprile 2009. 10 dei posti offerti sono presso le strutture di ricerca di Napoli, 16 in quelle di Padova e 1 presso la sede centrale INAF di Roma.

L'opportunità è rivolta a laureati e laureandi di primo livello, di specialistica e di vecchio ordinamento dei 19 atenei aderenti al programma. A questi è affidata anche la fase di preselezione dei candidati, alla quale seguirà una verifica da parte dell'INAF e della Fondazione CRUI.

I posti offerti richiedono competenze nel campo dell'astrofisica, dell'astronomia, della matematica o della fisica, ma sono presenti delle opportunità anche per laureati in comunicazione, informatica ed altre con requisiti meno specifici. Dal 2006, la Più, spin-off della Fondazione CRUI, gestisce le procedure operative e di selezione di 14 programmi di tirocinio promossi da aziende ed enti pubblici. Sul sito [www.formazionepiu.it](http://www.formazionepiu.it) è presente il bando completo [www.formazionepiu.it/?q=node/1216](http://www.formazionepiu.it/?q=node/1216).

La Più ha inoltre attivato, su richiesta dei tirocinanti, un servizio che li facilita nella ricerca di alloggi. Informazioni sulla pagina: [www.formazionepiu.it/?q=alloggi](http://www.formazionepiu.it/?q=alloggi). E' on-line anche un forum dedicato a stage e orientamento, punto di incontro virtuale sul bando di tirocinio INAF - Fondazione CRUI. L'indirizzo è: <http://studentipiu.forumattivo.com/>.

# CONCORSI

## Corsi di Dottorato di ricerca

### Publicato il bando 2008-2009

Con decreto del rettore sono stati istituiti e banditi i concorsi, per titoli e colloquio, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca 2008-2009 di durata triennale, con sede amministrativa all'Università di Palermo. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata o spedita entro il 18 dicembre prossimo. Può presentare istanza, senza limitazione d'età e cittadinanza, chi è in possesso del titolo di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale, e chi lo consegnerà entro il 31 dicembre: nel secondo caso l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva e i candidati dovranno in sede di prova concorsuale esibire un certificato di laurea ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione.

La composizione delle commissioni giudicatrici e il calendario delle prove, con l'indicazione delle sedi d'esame relative a ciascun corso di dottorato, saranno pubblicati il 20 gennaio prossimo sul sito web dell'Università di Palermo (all'indirizzo: [www.unipa.it/~didatti/](http://www.unipa.it/~didatti/)); saranno inoltre affissi all'albo dell'Ateneo a piazza Marina 61. Ciò varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale ai candidati. Le prove di esame si svolgeranno nel periodo compreso fra il 2 e il 10 febbraio.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati da definirsi entro la data di scadenza del bando che si può scaricare dall'indirizzo [http://unipa.it/didatti/dottorato/Bando\\_2008.pdf](http://unipa.it/didatti/dottorato/Bando_2008.pdf)

## Cultura della sicurezza stradale fra i giovani

### "La Campagna la facciamo noi"

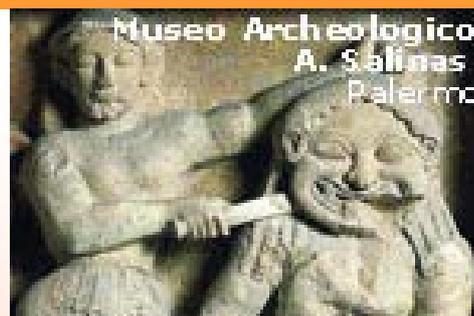
Il concorso, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca insieme alla Polizia di Stato, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e alla Fondazione per la sicurezza stradale Ania, rientra nell'ambito del Progetto Icaro. **Scadenza domande: 20 marzo 2009** Obiettivi: iniziative volte alla diffusione e al potenziamento della cultura della sicurezza stradale tra i giovani. Azioni ammissibili: Scuola primaria – presentazione di un elaborato scritto in prosa (o poesia), elaborati grafico pittorici (disegni, cartelloni, fumetti etc...) o manufatti originali realizzati con tecniche a scelta (burattini, ...),



anche multimediali (ipertesti, animazioni) il cui tema sarà "La strada è nelle mie mani". Scuola secondaria di II grado - ideazione di uno spot della durata massima di 60 secondi, volto a promuovere il rispetto della legalità sulla strada. La realizzazione dello spot deve essere riferita all'anno scolastico 2007/2008. Soggetti ammissibili: studenti delle scuole primarie e secondarie di II grado. Sono ammessi lavori individuali o di gruppo (max. 5 alunne/i). Premi: le Scuole e gli studenti vincitori saranno premiati a Roma nel corso di una cerimonia di cui saranno comunicati in seguito i dettagli. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti metterà a disposizione delle Scuole vincitrici e classificate dal 1° al 9° posto - un computer portatile. Gli alunni della scuola primaria, autori dei lavori che si classificheranno ai primi tre posti, verranno premiati con una console Nintendo. Gli studenti delle scuole superiori, autori dei migliori tre lavori, verranno premiati con un telefono cellulare di ultima generazione e potranno partecipare, insieme al docente accompagnatore, ad un campus di tre giorni presso il Centro Addestramento della Polizia Stradale di Cesena. Le spese di viaggio e di vitto saranno a carico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, quelle di alloggio a carico della Polizia di Stato. Gli insegnanti che seguiranno i ragazzi nella realizzazione del progetto verranno premiati con una pen drive da 5 Gb. Ai lavori classificati dal 4° al 9° posto verranno inoltre assegnati ulteriori premi. Informazioni : [http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/pr\\_ot453\\_08.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/pr_ot453_08.shtml)

# CONCORSI

## Conosci il tuo Museo – Concorso regionale per la promozione educativa del patrimonio museale siciliano NONA EDIZIONE



Art. 1. La Regione Siciliana, Assessorato Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione, Dipartimento Beni Culturali, Ambientali ed Educazione Permanente, al fine di attuare un' incisiva azione di educazione ai beni culturali nei confronti degli studenti siciliani, nello spirito delle norme sull'autonomia scolastica così come espresso dall'art. 1 della L.R. 6/2000, bandisce per l'anno scolastico 2008/09 un **concorso a premi fra gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado dotati di personalità giuridica funzionanti nella Regione Siciliana** per la realizzazione di elaborati grafici, creati con tecniche a scelta, che abbiano lo scopo di promuovere i Musei, le Gallerie, le Biblioteche e i siti del patrimonio culturale presenti nel territorio regionale siciliano, per un ammontare di complessivi € 30.000,00.

Art. 2. I premi destinati a favorire, nell'ambito dell'esercizio del diritto allo studio, la conoscenza e la fruizione del patrimonio museale e dei beni culturali esistenti nella Regione Siciliana, sono ripartiti, per ciascun ciclo scolastico (Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di secondo grado), nella seguente misura:

Scuola Primaria € 10.000,00	1° Premio € 5.000,00	2° € 3.000,00	3° € 2.000,00
Scuola Secondaria di Primo Grado € 10.000,00	1° Premio € 5.000,00	2° € 3.000,00	3° € 2.000,00
Scuola Secondaria di Secondo Grado € 10.000,00	1° Premio € 5.000,00	2° € 3.000,00	3° € 2.000,00

Art. 3. La partecipazione al concorso dovrà essere approvata dai competenti organi collegiali di ogni Istituto ed essere compresa nel Piano di Offerta Formativa. Nella realizzazione dei prodotti dovranno evidenziarsi sia le idee che il progetto educativo, le attività e i mezzi utilizzati per il coinvolgimento degli studenti, nonché l'apporto degli stessi. In caso di Istituti comprensivi il premio sarà attribuito al ciclo scolastico (Primaria, Secondaria di primo grado, Superiore di secondo grado) che abbia effettivamente realizzato l'elaborato.

Art. 4. Il materiale da produrre dovrà essere esclusivamente grafico, non dovrà superare il formato 500x700 mm., pena la non valutazione dello stesso, e riguarderà il tema **“Le rappresentazioni della vita e della morte nelle collezioni dei musei siciliani : i percorsi culturali ed artistici che segnano le tappe fondamentali dell'esistenza”** da individuare all'interno delle strutture dei beni culturali evidenziate all'art.1 del presente bando, di qualunque tipo e proprietà, esistenti nel territorio regionale. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **15 maggio 2009** all'indirizzo **Assessorato Regionale Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione. Dipartimento Beni Culturali ed Educazione Permanente. U.O. XV Attività di Educazione Permanente. Via delle Croci, 8 90139 Palermo**, e dovranno essere accompagnati da una relazione che esponga quanto richiesto al superiore art. 3 completa dei nominativi degli insegnanti coinvolti nell'attività e da una nota contenente indirizzo, numeri di codice fiscale e di conto corrente bancario o postale dell'Istituto; in caso di Istituti comprensivi dovrà essere specificato il ciclo scolastico che abbia effettivamente realizzato l'elaborato. Sul retro dell'elaborato dovrà essere apposta una didascalia riportante denominazione dell'istituto, comune e classe autrice dell'elaborato. I plichi dovranno recare la dicitura **Concorso Regionale Conosci il tuo Museo - Nona Edizione**; per gli elaborati inviati a mezzo posta farà fede il timbro postale. Il materiale inviato verrà restituito a richiesta degli interessati dopo l'eventuale mostra.

Art. 5. Il premio verrà assegnato ad insindacabile giudizio di una Commissione presieduta dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali o da un suo delegato e composta da sei membri, di cui quattro scelti fra i Dirigenti in servizio presso il Dipartimento Regionale Beni Culturali, Ambientali ed Educazione Permanente, uno designato dall'ex Istituto Regionale Ricerca Educativa, uno dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 6. Ai vincitori dei premi verrà data comunicazione entro il termine dell'anno scolastico 2008/09. Le scuole vincitrici, non appena ricevuta comunicazione dell'assegnazione del premi, dovranno rendere note le modalità di utilizzazione degli stessi in rapporto alle finalità ex art. 2. Solo successivamente a tale adempimento si procederà all'erogazione della somma. A tale proposito si evidenzia che una quota non superiore al 20% del premio dovrà essere destinata al docente o, in equa misura, ai docenti dell'equipe che hanno curato il progetto.

Art. 7. Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito internet della Regione Siciliana, [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) e sarà trasmesso ai Centri di servizio amministrativo della Sicilia che ne cureranno la diffusione presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. Per ogni eventuale informazione telefonare ai numeri 0917071812, 0917071517, 0917071743 o inviare una mail all'indirizzo [uo15-bca@regione.sicilia.it](mailto:uo15-bca@regione.sicilia.it).

# MANIFESTAZIONI



## Eco Mediterranea Fiera Internazionale dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei Paesi del Mediterraneo

Dal 2 al 5 dicembre 2008, a Palermo, presso l'Ex deposito delle locomotive di Sant'Erasmus, si terrà la seconda edizione di Ecomediterranea, la Fiera Internazionale dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei Paesi del Mediterraneo.

## REACH La regolamentazione europea sulla chimica

Milano, 27 novembre 2008, ore 9.30 Palazzo delle Stelline, Sala Volta, Corso Magenta 61

La Rappresentanza a Milano della Commissione europea e ANFIA, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, organizzano il seminario d'informazione su "oneri, rischi e azioni da intraprendere per le filiere produttive dell'automobile". L'obiettivo è promuovere una migliore conoscenza della regolamentazione sulla registrazione delle sostanze chimiche approvata dall'Unione europea nel corso del 2007 e in vigore da quest'anno. Nel corso del Seminario saranno presenti esperti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), rappresentanti della Commissione europea, dell' Helpdesk REACH in Italia, del Ministero del Lavoro e altri esperti di diverse categorie del settore privato. **Per ulteriori informazioni e registrazione:**

[comm-rep-mil@ec.europa.eu](mailto:comm-rep-mil@ec.europa.eu) <http://ec.europa.eu/italia> [http://echa.europa.eu/home\\_it](http://echa.europa.eu/home_it)

L'1 dicembre 2008 alle ore 9.30, presso Palazzo Comitini a Palermo, si svolgerà il Convegno "Cittadini e imprese dal silenzio alla libertà. Strategie e iniziative contro l'usura", organizzato dalla Provincia Regionale di Palermo.

Si svolgerà giorno **giovedì 04 Dicembre alle ore 9,00** presso l'Aula Magna Università di Siena Polo Grossetano in via Genori 41 il convegno

### "Medicine non Convenzionali e Medicina Integrata",

L'iniziativa è stata organizzata dal centro Europe Direct Maremma con la collaborazione di Azienda USL 9 di Grosseto, e "Cittadinanza Attiva".

La Provincia Regionale di Messina e l'Assessorato Pari Opportunità indicano un' invito Stampa per

### Nuove strategie a sostegno dell'imprenditoria

**femminile in Sicilia** — Giovedì 27 novembre 2008 Hotel Astoria, Palermo.

Maggiore spazio alle donne e ruoli sempre più qualificati sono gli elementi strategici per determinare un incremento significativo nei settori del turismo, dell'ambiente e della cultura. Su questi temi si confronteranno esponenti del mondo politico, universitario e delle imprese nel corso del convegno "Governance a sostegno dell'imprenditoria femminile e dell'eccellenze culturali", che si svolgerà giovedì 27 novembre 2008, alle ore 1-0.00, presso l'hotel Astoria Palace di Palermo. Il convegno organizzato da Novaservice nell'ambito del Progetto Polis, Pari Opportunità e Lavoro in Sicilia - P.O.L.I.S., sostenuto con i fondi dell'iniziativa comunitaria EQUAL II Fase da parte dell'Unione Europea, ha come ente capofila la Provincia Regionale di Messina, che già nei mesi scorsi ha attivato le fasi di ricerca, sperimentazione e seminari a sostegno della cultura d'impresa al femminile.

# RICERCA PARTNER

## Leonardo da Vinci

La "Diputación de Huelva", struttura ospite dello Europe Direct di Huelva in Spagna, sta cercando partner francesi e italiani, per un progetto nell'ambito del Programma Leonardo Da Vinci. Sono interessati a prendere contatti con istituzioni con elevate conoscenze in metodologie didattiche innovative e e-learning. Il progetto riguarda il trasferimento di innovazione. Per informazioni : Europe Direct - Enlace Huelva - Margarita Domínguez Cordero Tel.: +34 959 494779 Ext. 227 e-mail: europadirecto@diphuelva.org

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Anno 2008 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo		GUUE C 249 Del 01/10/08	<b>01/12/08</b> <b>01/04/08</b> <b>01/07/08</b>
Azione 4.1—Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù		GUUE C 250 Del 02/10/08	<b>01/12/08</b>
Azione 4.6—Partenariati—Programma "Gioventù in azione"		GUUE C 253 Del 04/10/08	<b>01/12/08</b>
Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile		GUUE C 261 Del 14/10/08	<b>19/12/08</b>
Protezione civile: bando di gara per sovvenzioni		<a href="http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm">http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm</a>	<b>19/12/08</b>
Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione		GUUE C 276 Del 31/10/08	<b>23/12/08</b>
<b>Innovazione-Ricerca</b> Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - <b>RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C</b>	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<u>GUUE C 316/23</u> del 22/12/2006	<b>31/12/2008</b>

## Anno 2009 – Gennaio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione La notte dei ricercatori		GUUE C 261 Del 14/10/08	<b>14/01/09</b>
Interreg IVC 2° invito a presentare proposte		<a href="http://www.interreg4c.net/application.html#_222">Www.interreg4c.net/application.html#_222</a>	<b>30/01/09</b>

## Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	<b>01/02/09</b> <b>01/05/09</b> <b>01/11/09</b>

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte – EACEA/28/08 i2i audiovisual		GUUE C 293 del 15/11/08	2 febbraio 2009 7 luglio 2009

## Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Invito aperto – Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)		GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08

## Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione		GUUE C 256 del 09/10/08	<b>31/12/09</b>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"		GUUE C 273 del 28/10/08	Cor-dis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"		<a href="http://cor-dis.europa.eu">http://cor-dis.europa.eu</a>	<a href="http://cor-dis.europa.eu">http://cor-dis.europa.eu</a>
SUB 02-2008		GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPON Gara d'appalto		GUUE C 283 Del 07/11/08	
<b>Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7o programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7o programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare</b>		GUUE C 296 del 18/11/08	

# Programmi comunitari

## 2007-2013

<b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	<b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b> Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	<b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>
<b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	<b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>
<b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	<b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b>
<b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .	<b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b>
Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	<b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b>
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	<b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b>
Programma « <b>Gioventù in azione</b> » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	<b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b>
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	<b>Www.programmemed.eu</b>

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Banca centrale europea, del 14 novembre 2008, riguardante l'attuazione del regolamento BCE/2008/11 del 23 ottobre 2008 relativo a modifiche temporanee delle regole riguardanti l'idoneità delle garanzie  
GUUE L 309 del 20/11/08

Rettifica del regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+)  
GUUE L 309 del 20/11/08

Rettifica della direttiva 95/45/CE della Commissione, del 26 luglio 1995, che stabilisce i requisiti di purezza specifici per le sostanze coloranti per uso alimentare  
GUUE L 309 del 20/11/08

Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 7 dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2008  
GUUE L 315 del 25/11/08

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, in attuazione del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria  
GUUE L 314 del 25/11/08

**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale**

**Direttore responsabile:** Angelo Meli.

**Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

**Indirizzo e-mail:** carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**